LA STAMPA ALESSANDRIA

Data 19-04-2008
Pagina 67
Foglio 1

SCIENZA E ALPINISMO

Un minuscolo termometro sull'Everest

Minuscolo quanto un'unghia e prezioso perché sarà in rete con le centraline meteo delle montagne più alte del mondo. Il sensore termico che finirà sulla vetta dell'Everest (8850 metri) tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno è stato consegnato dal mondo della scienza a Agostino Da Polenza, presidente del comitato EvK2Cnr nell'aula magna dell'Università di Padova dove ieri si è conclusa la conferenza internazionale sui cambiamenti climatici. Il piccolo termometro sarà portato in vetta al mondo da Silvio «Gnaro» Mondinelli, l'alpinista di Alagna che ha concluso quest'anno la sua «corsa» a tutti gli Ottomila della Terra.

«Gnaro» sta avvicinandosi al campo base dell'Everets dal versante nepalese. Il progetto comprende anche l'installazione di una centralina meteorologica al Colle Sud, a 8000 metri, sempre sull'Everest. I due punti saranno collegati alla Piramide del Cnr a 5050 metri. Il progetto fa parte di «Share Everest» che a Padova ha avuto il battesimo scientifico. Gli scienziati hanno ribadito che le montagne, così come la barriera corallina, sono i primi indicatori del cambiamento climatico. [E. MAR.]

NORDOVEST

"I lupi risorsa della montagna"

"Lo lunga notte" in grotta per salvare lo speleologo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.